

Report di sostenibilità

Il nostro percorso
verso la sostenibilità



Questo bilancio è stato redatto con
la collaborazione degli esperti di



ethics4growth.com



numeno.it

Sommario

Nota metodologica	4
Lettera agli stakeholder	5
1 Radici solide e visione ambientale	6
2 Un impegno continuo verso la sostenibilità	10
3 Impatto Ambientale: nuova flotta aziendale	11
4 Valorizzare il talento e le competenze	18
5 Oltre il rating di legalità: la nostra Governance	24
6 L'azienda oltre l'azienda: un'integrazione costante con la nostra comunità	28



Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta la seconda edizione del percorso di rendicontazione volontaria intrapreso da Fedele Di Donato S.r.l. e si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

Il documento prosegue il percorso avviato con il primo Bilancio di Sostenibilità, con l'obiettivo di consolidare una gestione trasparente, responsabile e orientata al miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance. La rendicontazione annuale consente all'azienda di monitorare l'evoluzione dei propri impatti, confrontare i risultati nel tempo e individuare nuove opportunità di crescita sostenibile.

La redazione del bilancio è stata impostata in coerenza con lo standard volontario VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs, elaborato da EFRAG per supportare le piccole e medie imprese non quotate nella rendicontazione delle informazioni ESG. In continuità con il precedente esercizio, Fedele Di Donato S.r.l. adotta un approccio applicabile, dal modulo Comprehensive.

Pur non essendo soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive, l'azienda prosegue volontariamente questo percorso, nella convinzione che la sostenibilità rappresenti uno strumento utile a rafforzare la fiducia degli stakeholder, migliorare la qualità dei processi interni e contribuire alla tutela del territorio in cui opera.

Il bilancio aggiorna e integra le informazioni rendicontate nella precedente edizione e introduce, ove disponibili, dati comparativi relativi all'esercizio 2024. Tale impostazione consente una prima lettura dell'evoluzione delle performance aziendali e permette di valutare il grado di avanzamento rispetto agli impegni dichiarati, con particolare riferimento a riduzione delle emissioni, gestione responsabile della catena di fornitura, salute e sicurezza sul lavoro, formazione, governance e rapporto con il territorio.

La raccolta dei dati ha coinvolto le principali funzioni aziendali, con il coordinamento della direzione e il contributo delle figure responsabili per le aree amministrativa, tecnica, ambientale, qualità e sicurezza. Le informazioni quantitative e qualitative derivano da documentazione interna, registri aziendali, dati gestionali, evidenze contabili e informazioni fornite dai referenti competenti.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto con il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti e approvato dalla direzione aziendale in data 02/09/2026.

Lettera agli stakeholder



Cari stakeholder,

è con rinnovata consapevolezza che presentiamo il secondo Bilancio di Sostenibilità di Fedele Di Donato S.r.l., un documento che conferma il nostro impegno verso una gestione aziendale responsabile, trasparente e orientata alla creazione di valore duraturo.

Con il primo bilancio abbiamo avviato un percorso strutturato di rendicontazione, dando forma e visibilità a pratiche, valori e responsabilità che da sempre caratterizzano la nostra impresa. Questa seconda edizione rappresenta un passo ulteriore: non solo raccontare ciò che siamo, ma misurare i progressi compiuti, confrontare i risultati nel tempo e individuare con maggiore precisione le aree in cui possiamo migliorare.

La sostenibilità, per Fedele Di Donato S.r.l., continua a essere un principio concreto. Significa operare con attenzione verso l'ambiente, garantire sicurezza e stabilità alle persone che lavorano con noi, costruire relazioni corrette con fornitori, clienti e istituzioni, contribuire alla tutela del territorio e mantenere elevati standard di legalità, qualità e trasparenza.

Nel 2025, il Bilancio di Sostenibilità ha assunto anche un valore strategico nel rafforzamento della reputazione aziendale e della credibilità dell'impresa verso il mercato e le istituzioni. La rendicontazione trasparente delle pratiche ESG, dei presidi di governance, delle politiche anticorruzione, della gestione responsabile dei processi e dell'atten-

zione verso gli stakeholder ha contribuito a valorizzare il profilo etico e organizzativo di Fedele Di Donato S.r.l. Tale impegno ha avuto un riflesso positivo anche sull'incremento del rating di legalità, confermando l'importanza di strumenti volontari come il report di sostenibilità nel rendere evidente e misurabile la qualità della gestione aziendale.

L'impresa ha proseguito il percorso avviato, rafforzando il monitoraggio degli impatti ambientali, l'attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro, il dialogo con gli stakeholder e la riflessione sugli obiettivi futuri. La nostra attività, legata alle costruzioni civili, alle opere infrastrutturali e alle bonifiche ambientali, ci pone quotidianamente di fronte alla responsabilità di intervenire sul territorio con competenza, prudenza e rispetto.

Ringraziamo i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, le istituzioni e la comunità locale per il contributo dato a questo percorso. È grazie al loro coinvolgimento che possiamo continuare a costruire un'impresa solida, responsabile e capace di guardare al futuro.

Geremia Di Donato

Amministratore Unico
Fedele Di Donato S.r.l.

1

Radici solide e visione ambientale

1.1 Fedele Di Donato S.R.L.: una storia che si consolida

La storia di Fedele Di Donato S.r.l. nasce da un legame profondo con il territorio abruzzese e con il settore delle opere stradali, civili e ambientali. Le sue radici affondano nell'esperienza della ditta individuale fondata negli anni 1950 da Fedele Di Donato, in un contesto in cui lavoro, competenza tecnica e conoscenza diretta del territorio rappresentano gli elementi essenziali per costruire fiducia e continuità.

L'impresa ha accompagnato l'evoluzione delle infrastrutture locali e nazionali, contribuendo alla creazione di strade, opere civili, interventi di sistemazione e lavori pubblici hanno segnato il percorso di crescita dell'azienda, consolidando progressivamente identità e reputazione. Nel 2001, con la trasformazione della ditta individuale in Fedele Di Donato S.r.l., l'impresa ha avviato una nuova fase della propria storia, mantenendo saldi i valori originari e rafforzando la struttura organizzativa. Questo passaggio ha consentito di affrontare lavori di maggiore complessità e di ampliare le competenze in opere infrastrutturali, costruzioni civili, movimento terra, opere stradali e bonifiche ambientali.

Il settore delle bonifiche ambientali rappresenta oggi uno degli ambiti più significativi dell'attività aziendale. Per Fedele Di Donato S.r.l., ogni intervento costituisce non solo un'opera tecnica, ma anche un'azione di responsabilità nei confronti dell'ambiente, della salute pubblica e delle generazioni future.



L'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nelle categorie relative all'intermediazione e commercio di rifiuti e alla bonifica di siti, insieme al sistema di certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 37001, conferma il ruolo dell'azienda come operatore qualificato nel settore ambientale e infrastrutturale.

Ogni intervento di bonifica non è soltanto un'opera tecnica, ma un'azione di responsabilità verso l'ambiente, la salute pubblica e le generazioni future.

Oggi Fedele Di Donato S.r.l. è un'impresa radicata nel territorio e capace di operare su scala nazionale, portando nei propri cantieri un patrimonio di esperienza costruito nel tempo. La sua identità nasce dall'incontro tra tradizione fami-

liare, competenza tecnica, attenzione alle persone e responsabilità ambientale.

1.2 Un mercato in transizione: sfide e opportunità

Fedele Di Donato S.r.l. opera nel settore delle costruzioni civili, infrastrutturali e ambientali, con particolare riferimento alla realizzazione di opere stradali, interventi di movimento terra, opere idrauliche, lavori pubblici e privati, nonché attività di bonifica e protezione ambientale. In tale contesto, la sostenibilità rappresenta un fattore rilevante di competitività. Amministrazioni pubbliche, committenti privati, enti finanziatori e altri stakeholder richiedono con crescente attenzione la capacità delle imprese di dimostrare comportamenti responsabili, riduzione degli impatti ambientali, corretta gestione dei rifiuti, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e adozione di modelli organizzativi trasparenti. L'azienda svolge attività classificate con Codice ATECO 42.99.09 e Codice NACE 42.99, operando esclusivamente sul territorio nazionale. Uno degli elementi distintivi è la specializzazione negli interventi di bonifica ambientale e nella gestione di attività connesse alla tutela e riqualificazione del territorio.

Il mercato in cui l'impresa opera è influenzato dalla transizione verso modelli di sviluppo più sostenibili. La crescente attenzione alla riduzione delle emissioni climalteranti, all'uso efficiente delle risorse, alla gestione responsabile dei materiali e alla tutela degli ecosistemi richiede un progressivo aggiornamento delle strategie operative.

In coerenza con l'approccio VSME, Fedele Di Donato S.r.l. considera il proprio contesto di mercato non solo dal punto di vista economico, ma anche in relazione agli impatti ambientali, sociali e di governance generati lungo le attività aziendali.

1.3 Creazione di Valore aggiunto

La creazione di valore rappresenta un elemento centrale del modello di

business di Fedele Di Donato S.r.l. L'azienda interpreta il valore non esclusivamente in termini economici, ma come capacità di generare benefici duraturi per dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni, comunità locali e territorio.

Il valore generato si traduce in occupazione stabile, competenze tecniche, sicurezza, affidabilità verso i committenti e ricadute positive per la filiera. Le attività core dell'impresa contribuiscono allo sviluppo del territorio e alla funzionalità dei servizi. In particolare, gli interventi di bonifica e protezione ambientale permettono di recuperare aree compromesse, ridurre rischi ambientali e restituire valore a luoghi e comunità.

€ 5,53M

Valore della produzione 2025

(da € 8,51M nel 2024, dopo la chiusura di progetti PNRR)

Per l'esercizio 2025, Il valore della produzione, a seguito della chiusura di progetti PNRR, è sceso da € 8.513.045 a € 5.526.887, tuttavia l'utile d'esercizio è rimasto pressoché invariato, anzi presentando un leggero incremento, sintomo di una piena salute aziendale.

1.4 Supply chain e territorialità

La gestione della catena di fornitura rappresenta un ambito strategico per garantire continuità operativa, qualità delle prestazioni e coerenza con i principi di sostenibilità adottati da Fedele Di Donato S.r.l. In un settore caratterizzato da cantieri, lavorazioni complesse, movimentazione di materiali e possibili impatti ambientali e sociali, la scelta dei fornitori assume un ruolo determinante nella prevenzione dei rischi e nella creazione di valore condiviso.

I fornitori sono considerati parte integrante del percorso di sostenibilità aziendale. La valutazione non si limita a prezzo e disponibilità del servizio, ma tiene conto della capacità del partner di garantire qualità, affidabilità, regolarità documentale e conformità agli standard

applicabili. L'azienda privilegia rapporti fondati su fiducia, continuità e collaborazione, valorizzando fornitori in grado di contribuire alla corretta esecuzione delle commesse e alla gestione responsabile delle attività.

Il processo di qualifica e valutazione dei fornitori si basa su criteri strutturati, finalizzati a verificare l'idoneità tecnica, organizzativa e documentale del partner. Tra i principali elementi considerati rientrano: **le condizioni generali di pagamento, la qualità del prodotto o del servizio, la puntualità nella consegna, la capacità di mettere a disposizione materiali, mezzi e attrezzature, la disponibilità di documentazione certificata allegata ai prodotti o di certificazioni relative ai prodotti stessi, il possesso della certificazione del sistema qualità ISO 9001 e, ove applicabile, della certificazione ambientale ISO 14001.** Tali criteri concorrono alla definizione dell'esito della valutazione e dello stato di qualifica del fornitore. Ove possibile e compatibilmente con le esigenze tecniche, qualitative ed economiche delle commesse, l'azienda predilige fornitori locali o radicati nei territori in cui opera. Questa scelta contribuisce a sostenere l'economia locale, rafforzare le relazioni con il contesto di riferimento e favorire una maggiore prossimità tra azienda, fornitori e cantieri. Nel percorso di miglioramento continuo, Fedele Di Donato S.r.l.

intende rafforzare progressivamente l'integrazione dei criteri ESG nei processi di selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori, introducendo elementi aggiuntivi legati a sostenibilità ambientale, sicurezza, legalità, tutela dei lavoratori, etica d'impresa e trasparenza.

1.5 Applicazione di politiche e pratiche sostenibili

Fedele Di Donato S.r.l. integra la sostenibilità nei propri processi aziendali attraverso politiche, procedure e pratiche operative orientate a qualità, tutela ambientale, sicurezza sul lavoro, legalità e corretta gestione delle relazioni con gli stakeholder.

Il sistema di certificazioni e qualificazioni adottato dall'impresa supporta la definizione delle procedure interne, il controllo dei processi e il miglioramento continuo delle performance. Sul piano ambientale, l'azienda presidia gli impatti generati dalle attività di cantiere, dalla movimentazione dei mezzi, dall'utilizzo di materiali e dalla produzione di rifiuti.

La specializzazione negli interventi di bonifica e protezione ambientale rappresenta una delle principali aree in cui la sostenibilità assume una dimensione concreta. Attraverso tali attività, l'azienda contribuisce al recupero di aree

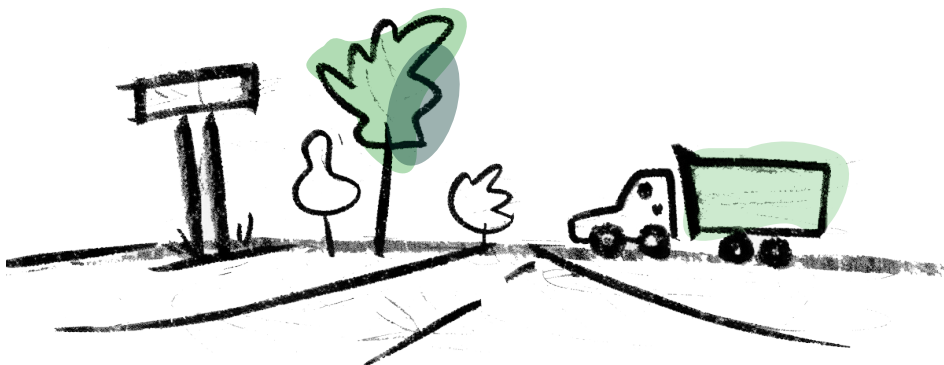
AMBITO	POLITICHE E PRATICHE APPLICATE
Qualità	Sistema di gestione orientato al controllo dei processi, alla conformità delle opere e al miglioramento continuo.
Ambiente	Gestione responsabile dei rifiuti, presidio delle autorizzazioni ambientali, prevenzione degli impatti e attività di bonifica.
Salute e sicurezza	Procedure di prevenzione dei rischi, utilizzo dei DPI, formazione e coordinamento operativo nei cantieri.
Governance	Codice Etico, Modello 231, Politica Anticorruzione, sistema di whistleblowing e certificazione ISO 37001.
Persone	Stabilità occupazionale, contrattazione collettiva, valorizzazione delle competenze e attenzione al benessere dei lavoratori.
Fornitori	Selezione basata su qualità, affidabilità, conformità normativa, sicurezza e progressiva integrazione di criteri ESG.
Territorio	Attività di bonifica, tutela ambientale, valorizzazione della filiera locale e dialogo con le comunità.

compromesse, alla riduzione dei rischi ambientali e alla restituzione di spazi più sicuri e fruibili per il territorio.

La sicurezza sul lavoro costituisce un ambito prioritario. L'azienda adotta misure organizzative finalizzate alla prevenzione dei rischi, alla protezione dei lavoratori e alla gestione sicura delle attività operative. Nei cantieri sono applicate le disposizioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza, con attenzione a formazione, dispositivi di protezione individuale, coordinamento delle squadre e controllo delle condizioni operative.

In ambito governance, il Codice Etico, la Politica Anticorruzione, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il sistema di whistleblowing rappresentano presidi fondamentali per prevenire comportamenti non conformi, tutelare l'organizzazione e rafforzare la fiducia degli stakeholder.

Nel corso del secondo anno di rendicontazione, Fedele Di Donato S.r.l. intende proseguire nel rafforzamento di queste pratiche, sta ponendo le basi per la sottoscrizione di una polizza per calamità naturali.



2

Un impegno continuo verso la sostenibilità

Il percorso di sostenibilità di Fedele Di Donato S.r.l. nasce dalla volontà di rendere più consapevole, strutturato e trasparente il modo in cui l'azienda valuta i propri impatti ambientali, sociali e di governance. In questa sezione sono descritti i criteri utilizzati per individuare i temi ESG più rilevanti per l'impresa e per i suoi stakeholder. Il processo è stato sviluppato in coerenza con i principi della rendicontazione di sostenibilità e tenendo conto dell'evoluzione normativa europea, in particolare della Direttiva UE 2022/2464. Pur non essendo soggetta agli obblighi previsti per le grandi imprese, Fedele Di Donato S.r.l. adotta volontariamente un approccio ispirato alle migliori pratiche e allo standard VSME per PMI non quotate. L'analisi di materialità consente all'azienda di individuare le questioni di sostenibilità maggiormente rilevanti, valutando il modo in cui le attività aziendali e quelle collegate alla catena del valore possono generare effetti sull'ambiente, sulle persone, sul territorio e sulle relazioni di governance. La valutazione è stata condotta con un approccio orientato alla materialità d'impatto, considerando gli effetti attuali e potenziali delle attività verso l'esterno. Per un'impresa attiva in costruzioni, opere infrastrutturali e bonifiche ambientali, tale prospettiva assume particolare rilievo, poiché ogni intervento sul territorio richiede attenzione a sicurezza, gestione delle risorse, tutela ambientale, legalità e qualità delle relazioni con gli stakeholder. L'analisi svolta rappresenta una base per monitorare l'evoluzione delle performance ESG, rafforzare il dialogo con gli stakeholder e aggiornare progressivamente le priorità aziendali.



Ogni intervento sul territorio richiede attenzione a sicurezza, gestione delle risorse, tutela ambientale, legalità e qualità delle relazioni con gli stakeholder.

3

Impatto ambientale: nuova flotta aziendale

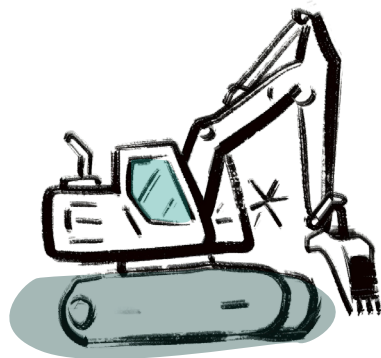
Il rinnovo del parco mezzi e gli interventi realizzati rispetto all'anno precedente dimostrano l'attenzione di Fedele Di Donato S.r.l. verso la riduzione del proprio impatto ambientale. L'adozione di mezzi più efficienti, insieme alla definizione di politiche di lungo periodo, rappresenta un passaggio importante per contenere le emissioni, migliorare le prestazioni operative e contribuire progressivamente al miglioramento della performance a basso impatto ambientale.

3.1 Inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Il presente documento rappresenta il report per la quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra (**Greenhouse Gas - d'ora in avanti GHG**) generate dalle attività operative della Fedele Di Donato SRL per l'anno solare 2025.

Operando da protagonista nel settore delle costruzioni edili e civili, nonché in ambiti ad alta specializzazione tecnica quali le bonifiche ambientali, la messa in sicurezza idrogeologica e

l'ingegneria naturalistica, l'azienda è pienamente consapevole del proprio ruolo nella transizione ecologica. La stesura di questo inventario non risponde unicamente a un'esigenza di monitoraggio interno, ma si erge a manifesto della volontà aziendale di avere consapevolezza e governare le scelte per mitigare il proprio impatto climatico. Attraverso questo strumento, la Fedele Di Donato SRL garantisce trasparenza verso i propri stakeholder, ponendo le fondamenta per ambiziose e future strategie di



decarbonizzazione. La rendicontazione è stata redatta in conformità con il **Greenhouse Gas Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard**, lo standard globale di riferimento sviluppato dal **World Resources Institute (WRI)** e dal **World Business Council for Sustainable Development (WBCSD)**. Inoltre, il report integra le direttive dello Scope 2 Guidance per la rendicontazione avanzata dell'acquisto di energia elettrica.

3.1.1 Perimetro organizzativo ed operativo della organizzazione

Per definire in modo rigoroso i confini dell'inventario, l'azienda ha adottato il criterio del Controllo Operativo (Operational Control). In virtù di questo approccio, **la Fedele Di Donato SRL rendiconta il 100% delle emissioni derivanti da tutte quelle operazioni su cui detiene la piena autorità di introdurre, dirigere e implementare le proprie politiche operative e ambientali.** Tale perimetro garantisce che nessuna fonte emissiva su cui l'azienda ha potere decisionale venga esclusa dall'analisi.

Perimetro operativo

Le fonti emissive sono state attentamente mappate e circoscritte alle attività esclusive della sede operativa e legale situata a Teramo, nonché alla totalità dei cantieri distribuiti sul territorio nazionale e gestiti con controllo diretto:

SCOPE 1 (emissioni dirette)

Comprende l'impatto della combustione stazionaria di gas naturale (metano) dedicata al riscaldamento degli ambienti della sede centrale. Include, soprattutto, la combustione mobile di carburante (diesel), motore pulsante delle operazioni sul campo, utilizzato per l'alimentazione dell'intero parco veicolare aziendale: dalla logistica pesante fino ai mezzi d'opera impiegati quotidianamente nei cantieri.

SCOPE 2 (emissioni indirette da consumi energetici)

Quantifica l'impatto dell'energia elettrica acquistata dalla rete nazionale per il sostentamento energetico della sede operativa di Teramo. Si evidenzia che non vi sono prelievi elettrici da rete imputabili ai cantieri, i quali operano in totale autonomia o tramite le attrezzature già rendicontate nello Scope 1.

SCOPE 3 (catena del valore)

Le emissioni di Scope 3 sono attualmente escluse dal perimetro di rendicontazione, con l'obiettivo di integrarle progressivamente nei futuri inventari aziendali

3.1.2 Metodologia e ricalcolo dell'anno base

L'inventario dell'anno 2025 segna un profondo salto di qualità nella gestione dei dati ambientali della Fedele Di Donato SRL. Abbandonando le stime aggregate e i fattori di calcolo generici su scala globale, l'azienda ha implementato un aggiornamento metodologico volto a innalzare la granularità dell'analisi.

L'obiettivo è la produzione di un documento che rispecchi al meglio le attività aziendali e di conseguenza il suo perimetro emissivo. Questa transizione si fonda sull'adozione di autorevoli e

specifici database a livello internazionale i cui fattori di emissione presentano aggiornamenti costanti su base annuale: i parametri del **Department for Environment, Food and Rural Affairs del Regno Unito (DEFRA UK)**, le tabelle ufficiali del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica italiano (MASE)** e i dati dell'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)**, integrati con i riferimenti dell'**Association of Issuing Bodies (AIB)**.

Ricalcolo e rettifica della baseline 2024

La coerenza temporale è un pilastro del Greenhouse Gas (GHG) Protocol. L'adozione di una metodologia avanzata ha imposto, quale atto di totale trasparenza e rigore, il ricalcolo retroattivo dell'inventario dell'anno base. Durante questa fase di verifica documentale, è emersa una discrepanza nei dati di attività del precedente esercizio: il report originario riportava un consumo di carburante pari a 79.200 litri. Tuttavia, una nuova analisi del registro ufficiale di ricarica carburante ha certificato un consumo reale documentato di 77.595 litri. Pertanto, **la baseline del 2024** è stata ricalcolata e rettificata, utilizzando esclusivamente il dato comprovato di **77.595 litri**. Questo assicura che ogni futuro confronto sia fondato su fondamenta statistiche solide.

Esclusione Emissioni Fuggitive (Gas Refrigeranti)

In ottemperanza ai requisiti di screening per le emissioni di Scope 1, l'azienda ha condotto una verifica capillare sui sistemi di climatizzazione al servizio degli uffici e sulle cabine di tutti i mezzi del parco circolante. È stato accertato che, nel corso dell'intero anno 2025, non si è verificata alcuna perdita accidentale, né è stata necessaria alcuna operazione di ricarica di gas refrigeranti, quali idrofluorocarburi (HFC) o perfluorocarburi (PFC).

Di conseguenza, si certifica che **le emissioni fuggitive** per l'anno di rendicontazione **sono pari a zero**.

3.1.3 Risultati

Le emissioni totali dell'anno solare **2025** sono state quantificate in **177,4 tCO₂e**, applicando il metodo location-based per l'energia elettrica e in **180,7 tCO₂e** applicando il metodo market-based.

Emissioni di SCOPE 1

Le emissioni di Scope 1 ammontano a **174,6 tCO₂e**, costituendo il **98,4%** dell'intero inventario GHG aziendale. L'analisi evidenzia una netta polarizzazione delle fonti emissive: la combustione di gas naturale per il riscaldamento ha un'incidenza del tutto marginale, mentre l'utilizzo del parco mezzi e delle macchine da cantiere domina incontrastato il perimetro delle emissioni dirette. Per supportare future e mirate politiche di decarbonizzazione, il consumo documentato della flotta aziendale (pari a un totale di 66.290 litri di diesel) è stato disaggregato per macrocategoria operativa, restituendo la seguente anatomia delle emissioni:

- **Autovetture (spostamenti personale):**

La mobilità leggera incide in minima parte, con **3.673 litri consumati** e un impatto di **9,4 tCO₂e**.

- **Autocarri e furgoni**

(logistica merci e materiali): Indispensabile per l'approvvigionamento dei cantieri, il comparto logistico ha assorbito **15.939 litri**, traducendosi in **41 tCO₂e**.

- **Macchine operatrici**

(attività di cantiere): La flotta "off-road" (escavatori, pale meccaniche e rulli) rappresenta la vera forza motrice dell'azienda e la principale fonte emissiva assoluta. Con **46.678 litri consumati**, questa categoria genera **120 tCO₂e**.

- **Riscaldamento sede e Acqua Calda Sanitaria (ACS):** Il consumo stazionario di gas

metano (**2.055 Smc**) risulta ottimizzato e produce appena **4,2 tCO₂e**.

Totale Scope 1 per l'anno **2025** corrisponde a: **174,6 tCO₂e**

Emissioni di SCOPE 2

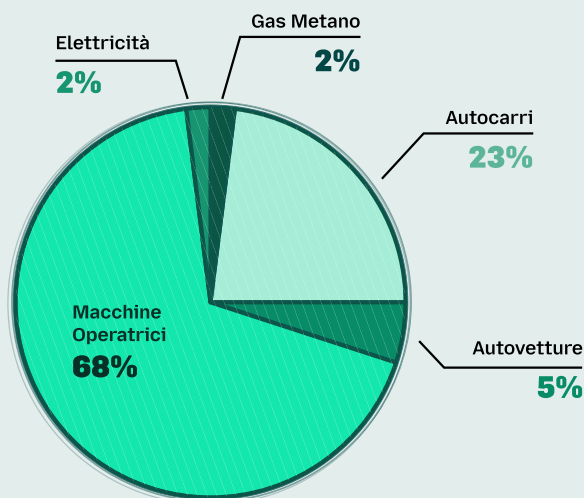
(emissioni indirette - dual reporting)

I prelievi elettrici, destinati in via esclusiva al sostentamento della sede operativa di Teramo, si sono attestati a **13.844 kWh**. Seguendo lo standard di rendicontazione "Dual Reporting", il calcolo è stato sdoppiato per offrire una visione completa:

- **Location-based** (Intensità media della rete nazionale - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA): **2,8 tCO₂e**.

- **Market-based** (Impatto specifico del fornitore -Association of Issuing Bodies -AIB Residual Mix): **6,1 tCO₂e** (Nota metodologica: questo valore viene rendicontato con un approccio estremamente prudentiale, in attesa della certificazione formale di Garanzie di Origine - GO da parte del fornitore energetico, che potrebbe potenzialmente azzerare tale quota).

Ripartizione fonti emissive 2025



3.1.4 Analisi Comparativa 2024 vs 2025

Il raffronto analitico tra il 2025 e la baseline del 2024 (precedentemente rettificata e ricalcolata per garantire una comparazione scientificamente valida)

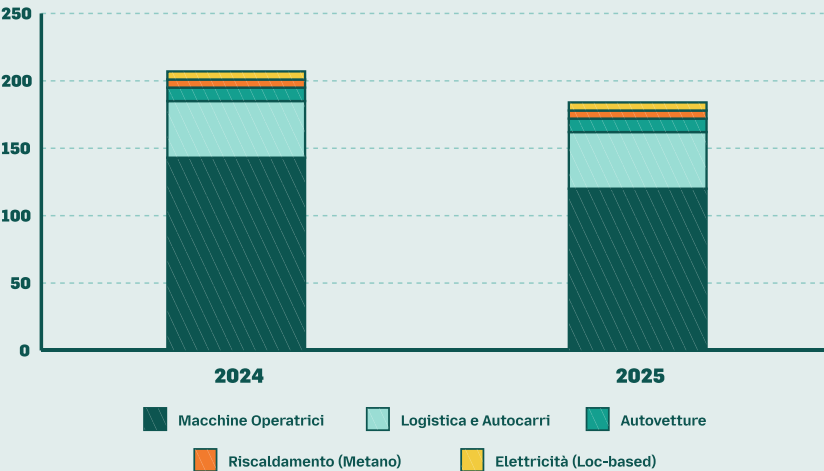
restituisce un quadro di eccellenza. Si evidenzia, infatti, un deciso e virtuoso miglioramento delle performance ambientali assolute, trainato da una formidabile ottimizzazione dei consumi direttamente sul campo.

CATEGORIA OPERATIVA	BASLINE 2024 (RETTIFICATA)	INVENTARIO 2025	VARIAZIONE %
Macchine Operatrici (Scope 1)	143,1 tCO2e	120 tCO2e	-16,1%
Logistica e Autocarri (Scope 1)	44,6 tCO2e	41 tCO2e	-8,1%
Autovetture (Scope 1)	7,3 tCO2e	9,4 tCO2e	+30%
Riscaldamento sede (Scope 1)	3 tCO2e	4,2 tCO2e	+37,3%
Elettricità sede (Scope 2 - Location Based)	5,7 tCO2e	2,8 tCO2e	-51,3%
Totale	203,7 tCO2e	177,4 tCO2e	-12,9%

Il **calo complessivo del 12,9% delle emissioni totali** è un risultato di cui l'azienda va particolarmente fiera, poiché si traduce in una riduzione netta

dell'impatto climatico pur mantenendo un elevato standard di produzione ed esecuzione delle opere appaltate.

Ripartizione fonti emissive 2025



3.1.5 Strategia di riduzione delle emissioni e piano di transizione climatica

L'innalzamento degli standard di rendicontazione e l'implementazione capillare della spaccatura per categorie emissive **hanno confermato che oltre il 91% delle emissioni della Fedele Di Donato SRL scaturisce direttamente dal cuore pulsante delle sue attività**: l'esecuzione materiale delle opere di ingegneria civile e ambientale. Gli spostamenti del personale e i consumi degli uffici direzionali mantengono un'incidenza virtuosa ed estremamente contenuta. L'azienda è ora perfettamente equipaggiata per affrontare, con serenità e preparazione, futuri e ambiziosi percorsi di certificazione. I risultati finemente granulari ottenuti in questo inventario forniranno, inoltre, il faro direzionale per pianificare investimenti mirati, intelligenti e sostenibili nel rinnovamento tecnologico del parco macchine per gli anni a venire.

3.2 Inquinamento (aria, suolo e acqua)

In coerenza con il parametro VSME B4, Fedele Di Donato S.r.l. non limita il proprio monitoraggio alle sole emissioni di gas a effetto serra, ma considera anche le potenziali fonti di inquinamento di aria, suolo e acqua connesse alle proprie attività. Dall'analisi svolta, la principale fonte di emissioni inquinanti diverse dalla CO2 risulta collegata all'**utilizzo di gasolio per il funzionamento dei mezzi aziendali e delle attrezzature** impiegate nei cantieri. Considerata la natura delle attività svolte, riconducibili prevalentemente a cantieri mobili di opere civili, edili e ambientali, e non a stabilimenti industriali fissi, le emissioni atmosferiche tipiche dei processi industriali, quali PM2.5, PM10, NOx e SOx, non risultano applicabili come fonte significativa nel perimetro aziendale. Allo stesso modo, l'assenza di stabilimenti industriali con scarichi diretti nel suolo o nelle acque comporta un **rischio limitato di rilascio di sostanze inquinanti** quali inquinanti organici persistenti, composti di azoto e fosforo, pesticidi, solventi o metalli pesanti. Le attività azien-

Dalla bonifica al ripristino ambientale



1

Inquadramento del sito

2

Decespugliamento e pulizia

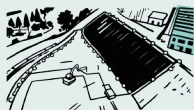


3

Rinvenimento muro

4

Rimodellamento e risagomatura del corpo rifiuti



5

Isolamento con geocompositi e geomembrana in HDPE

6

Cinturazione perimetrale con diaframma bentonitico



7

Posa di terra armata

8

Riqualificazione e rinverdimento



dali sono comunque gestite nel rispetto delle normative ambientali applicabili e delle procedure previste per la prevenzione degli impatti. Fedele Di Donato S.r.l. riconosce l'importanza di mantenere un presidio costante su tali aspetti e intende rafforzare progressivamente le attività di verifica e monitoraggio. L'azienda considera inoltre la **formazione e la sensibilizzazione del personale** strumenti essenziali per ridurre i potenziali impatti ambientali e favorire comportamenti operativi più sostenibili. Tale approccio consente di rafforzare la prevenzione dell'inquinamento e di migliorare nel tempo la gestione ambientale delle attività di cantiere.

3.3 Biodiversità ed ecosistemi: tuteliamo la natura

In coerenza con il parametro VSME B5, Fedele Di Donato S.r.l. considera **la tutela della biodiversità e degli ecosistemi** un aspetto rilevante della propria responsabilità ambientale. Le attività aziendali non interessano aree protette o ad elevato valore di biodiversità, quali siti della rete Natura 2000, aree SIC o ZPS. L'azienda mantiene comunque un approccio prudentiale nella gestione dei cantieri, con attenzione alla minimizzazione della perdita di habitat, alla prevenzione della frammentazione degli ecosistemi e alla riduzione dei rischi di contaminazione del suolo e delle acque. Fedele Di Donato S.r.l. contribuisce alla tutela della biodiversità anche attraverso le proprie attività di bonifica di siti contaminati, ripristino ambientale e interventi di riqualificazione del territorio. Tali attività consentono di recuperare aree compromesse e di restituire valore ambientale e sociale ai luoghi interessati dagli interventi.

3.4 L'acqua: un bene prezioso

In coerenza con il parametro VSME B6, Fedele Di Donato S.r.l. considera la gestione responsabile delle risorse idriche un elemento rilevante del proprio

percorso di sostenibilità ambientale. Il monitoraggio dei consumi idrici consente all'azienda di valutare l'utilizzo dell'acqua, individuare eventuali sprechi e promuovere pratiche orientate a un impiego più efficiente di questa risorsa. Nel 2025, sulla base dei dati rilevati dai consumi della sede e dalle fatture idriche disponibili, il consumo complessivo di acqua è stato pari a 103 m³. Il dato si riferisce ai consumi registrati nell'anno di competenza 2025, includendo anche la fattura emessa a gennaio 2026 relativa al periodo novembre-dicembre 2025. L'importo complessivo sostenuto per la fornitura idrica è stato pari a € 479,91.

Il calo complessivo del 12,9% delle emissioni totali rappresenta un deciso miglioramento delle performance ambientali, traducendosi in una riduzione netta dell'impatto climatico pur mantenendo un elevato standard di produzione ed esecuzione delle opere appaltate.

L'acqua viene utilizzata principalmente per finalità amministrative, connesse alle attività svolte presso gli uffici. In modo occasionale, può essere impiegata anche per la pulizia dei mezzi e per la gestione delle polveri nei cantieri, ad esempio attraverso sistemi di nebulizzazione. L'azienda non utilizza acqua nei propri processi produttivi e non effettua prelievi idrici significativi connessi alle attività di cantiere. Considerata l'assenza di stabilimenti industriali e di scarichi diretti in acque superficiali, non risultano impatti rilevanti legati al rilascio di sostanze inquinanti nelle acque, quali pesticidi, solventi o metalli pesanti. Inoltre, l'azienda non effettua prelievi in aree caratterizzate da elevato stress idrico. L'obiettivo è ridurre progressivamente gli sprechi e rafforzare una cultura aziendale orientata alla tutela delle risorse naturali.

3.5 Un mondo che gira: economia circolare e rifiuti

Per il parametro VSME B7, Fedele Di Donato S.r.l. monitora la gestione dei rifiuti prodotti dalle proprie attività, con attenzione alla tracciabilità, al corretto smaltimento e al recupero dei materiali ove possibile. L'azienda è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Categoria 8, relativa all'intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione, per rifiuti pericolosi e non pericolosi. I rifiuti prodotti sono affidati a operatori specializzati e autorizzati, che ne garantiscono la gestione secondo la normativa vigente e tramite appositi formulari. Nel 2025 Fedele Di Donato S.r.l. ha proseguito la gestione tracciata dei rifiuti prodotti nei cantieri attraverso il registro di carico e scarico e i relativi formulari di identificazione. La documentazione disponibile evidenzia registrazioni relative a rifiuti speciali da costruzione e demolizione, in particolare rifiuti identificati con codice

EER 17.01.01, prodotti nell'ambito delle attività di cantiere e conferiti secondo le procedure previste dalla normativa ambientale, tali rifiuti risultano classificati come non pericolosi.

Nel periodo di rendicontazione la società ha prodotto **34.620 kg di rifiuti non pericolosi**, costituiti da **cemento (CER/EER 17 01 01)**, originati da attività di cantiere temporaneo e mobile. Tutti i rifiuti sono stati conferiti a un operatore autorizzato (**ECOBIT S.r.l.**) per il successivo trattamento in smaltimento. Nell'ambito dei lavori pubblici, l'azienda tiene inoltre conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche, favorendo nelle proprie proposte migliorative soluzioni coerenti con tali requisiti. La sensibilizzazione del personale sulla corretta gestione dei rifiuti rappresenta un ulteriore elemento di miglioramento, finalizzato a rafforzare una cultura aziendale orientata all'economia circolare e alla riduzione degli impatti ambientali.



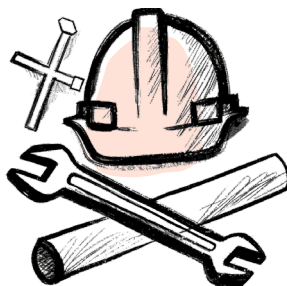
4

Valorizzare il talento e le competenze

4.1 Il cuore di Fedele Di Donato: le nostre persone

Fedele Di Donato S.r.l. riconosce nella propria forza lavoro uno degli elementi fondamentali per la continuità e la crescita dell'azienda. Per questo, promuove un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alla valorizzazione delle competenze, nel quale ogni persona possa contribuire allo sviluppo dell'impresa e crescere professionalmente.

L'attenzione verso i dipendenti rappresenta un investimento strategico che incide positivamente sul clima aziendale, sulla qualità dei servizi offerti e sulla soddisfazione dei clienti. L'azienda considera infatti il benessere del proprio capitale umano un fattore essenziale per garantire solidità organizzativa, efficienza operativa e successo nel lungo periodo.



4.2 La fotografia della nostra forza lavoro

Fedele Di Donato S.r.l. considera la propria forza lavoro un elemento centrale per garantire continuità operativa, qualità delle prestazioni e presidio efficace delle attività di cantiere e di ufficio. La struttura dell'organico riflette la natura dell'attività aziendale, fortemente orientata ai lavori civili, infrastrutturali e ambientali, con una prevalenza di profili operativi specializzati.

GENERE	2024	2025	VARIAZIONE
Donne	3	3	0
Uomini	14	12	-2
Totale dipendenti	17	15	-2

GENERE	RUOLI RICOPERTI	NUMERO DIPENDENTI
Donne	Impiegate, con funzioni amministrative, tecniche e di supporto alla gestione aziendale	3
Uomini	Operai, con funzioni operative collegate alle attività di cantiere	12
Totale		15

Al 31 dicembre 2025 l'azienda conta **15 dipendenti**, rispetto ai **17** rendicontati nel 2024. La composizione dell'organico evidenzia la presenza di 12 operai e 3 impiegati. Le figure impiegate risultano

stabili rispetto all'esercizio precedente, mentre la componente operaia registra una riduzione, passando da 14 unità nel 2024 a 12 nel 2025.

CATEGORIA DI LAVORO	2024	2025	VARIAZIONE
Impiegati	3	3	0
Operai	14	12	-2
Totale dipendenti	17	15	-2

Dal punto di vista dell'orario di lavoro, nel 2025 risultano **13 dipendenti full-time** e **2 dipendenti part-time**. Il dato conferma la prevalenza di rapporti a tempo pieno, coerente con le esigenze operative

dell'azienda e con la necessità di garantire continuità nella gestione dei cantieri, dei mezzi e delle attività tecniche.

TIPO DI CONTRATTO/ ORARIO	2024	2025	VARIAZIONE
Full Time	14	13	-1
Part Time	2	2	0
Non specificato / Altro	1	0	-1
Totale dipendenti	17	15	-2

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, al 31 dicembre 2025 tutti i dipendenti risultano assunti con contratto a tempo indeterminato. Questo dato rappresenta un'evoluzione positiva rispetto al 2024, anno in cui erano presenti 14

dipendenti a tempo indeterminato e 3 dipendenti a tempo determinato. La trasformazione della composizione contrattuale evidenzia un rafforzamento della stabilità occupazionale e della continuità dei rapporti di lavoro.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2024	2025	VARIAZIONE
Tempo indeterminato	14	15	+1
Tempo determinato	3	0	-3
Totale dipendenti	17	15	-2

In continuità con quanto rendicontato nel 2024, l'intera forza lavoro risulta coperta dalla contrattazione collettiva applicabile. Tale copertura garantisce tutele in materia di retribuzione, ferie, permessi, malattia, maternità e altri diritti connessi al rapporto di lavoro. I file analizzati non riportano dati retributivi di dettaglio; pertanto, non è possibile calcolare una media salariale attendibile per categoria professionale. L'azienda potrà integrare tale informazione nelle successive rendicontazioni qualora siano disponibili dati aggregati e validati. Non risultano inoltre evidenze documentali specifiche relative alla presenza di lavoratori appartenenti

a categorie protette. Il dato potrà essere integrato o confermato in una fase successiva. Nel 2025 l'azienda ha registrato **2 nuove assunzioni e 3 cessazioni**. Considerando un organico iniziale pari a 16 dipendenti e un organico finale pari a 15 dipendenti, l'organico medio annuo è pari a 15,5 unità.

Sulla base di tale parametro, il **turnover in entrata si attesta al 12,9%, il turnover in uscita al 19,4% e il turnover complessivo al 32,3%**.

Il **turnover netto, pari a -6,5%**, riflette una lieve riduzione dell'organico complessivo rispetto all'inizio dell'esercizio.

Turnover

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2024	2025
Assunzioni	2*	2
Cessazioni	0	3
Organico iniziale	17*	16
Organico finale	17	15
Organico medio	17*	15,5
Turnover in entrata	11,75%	12,9%
Turnover in uscita	0%	19,4%
Turnover complessivo	11,75%	32,3%
Turnover netto	+11,75%*	-6,5%

*Per il 2024 il dato deriva dal report precedente, che indicava turnover complessivo pari all'11,75%, turnover negativo pari a 0% e turnover positivo pari a 11,75%

Turnover per tipologia contrattuale 2025

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DIPENDENTI ATTIVI AL 31/12/25	ASSUNZIONI 2025	CESSAZIONI 2025	TURNOVER COMPLESSIVO
Tempo indeterminato	15	2	3	32,3%
Tempo determinato	0	0	0	0%
Totale dipendenti	15	2	3	32,3%

Rispetto al 2024, anno in cui il turnover complessivo era pari all'**11,75%** e non erano state registrate uscite di personale, il 2025

evidenzia una maggiore movimentazione dell'organico. Tale dinamica riguarda esclusivamente personale con contratto

a tempo indeterminato, mentre al 31 dicembre 2025 non risultano dipendenti a tempo determinato. Nel complesso, il confronto tra 2024 e 2025 evidenzia una struttura occupazionale più concentrata, ma caratterizzata da maggiore stabilità contrattuale. La presenza esclusiva di rapporti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2025 conferma l'orientamento dell'azienda verso rapporti di lavoro continuativi e verso un modello organizzativo fondato su competenze interne, affidabilità e presidio diretto delle attività operative. L'azienda intende continuare a rafforzare le proprie politiche di gestione del personale, promuovendo un accesso equo alle opportunità di crescita, una maggiore consapevolezza dei benefit collegati al CCNL applicato Edilizia Industria per il 100% dei contratti e con iniziative di formazione dedicate alla sicurezza, allo sviluppo professionale e al benessere dei dipendenti.

4.3 La cultura della sicurezza: formazione e prevenzione

Fedele Di Donato S.r.l. considera la salute e la sicurezza dei lavoratori una priorità assoluta, soprattutto in relazione alla natura delle attività svolte nei cantieri, caratterizzate da rischi operativi specifici e da condizioni di lavoro potenzialmente usuranti. L'azienda monitora il numero e il tasso di infortuni sul lavoro, distinguendo gli eventi registrabili da quelli di minore entità, al fine di valutare l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e individuare eventuali aree di miglioramento. L'azienda ha acquisito nel 2023, la **ISO 45001** per il Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. Nel 2024 non sono stati rilevati infortuni o malattie professionali rilevanti sul luogo di lavoro e non sono state registrate fatalità. Nel 2025, Fedele Di Donato S.r.l. ha proseguito il monitoraggio degli indicatori di salute e sicurezza, con l'obiettivo di

INDICATORE	2024	2025
Infortuni registrabili	0	0
Malattie professionali rilevanti	0	0
Fatalità	0	0
Tasso di infortuni	0	0

mantenere elevati standard di prevenzione e rafforzare ulteriormente la gestione dei rischi nei cantieri e negli uffici. La prevenzione viene sostenuta attraverso la consegna dei dispositivi di protezione individuale al momento dell'assunzione, tra cui scarpe antinfortunistiche, tuta, occhiali e casco. Lo stato d'uso dei DPI viene monitorato periodicamente dagli addetti aziendali, con sostituzione tempestiva in caso di usura o scadenza.

287 ore

di formazione erogate nel 2025

Nel corso del 2025, l'azienda ha inoltre rafforzato il presidio formativo attraverso il conseguimento e l'aggiornamento di una serie di attestati di sicurezza, coerenti con le mansioni svolte e con i rischi specifici delle attività operative. La documentazione disponibile attesta percorsi formativi relativi, tra gli altri, **a formazione generale e specifica dei lavoratori, formazione di base per operai e personale amministrativo, utilizzo di DPI di terza categoria, lavori in quota, addetti al montaggio e utilizzo di ponteggi, addetti al movimento terra, utilizzo di piattaforme di lavoro elevabili, lavori stradali, lavori in ambienti confinati, utilizzo di gru per autocarro e gru a torre, attività di perforazione di grande diametro, gestione dei rifiuti in edilizia e ruolo di RSPP.**

CATEGORIA	ORE DI FORMAZIONE	INCIDENZA SUL TOTALE
Amministrativi	36 ore	12,5%
Operai	251 ore	87,5 %
Totale	287 ore	100%

Il dato più rilevante riguarda la formazione obbligatoria in **salute e sicurezza, pari a 168 ore**, che rappresenta circa il **58,5%** del totale. Seguono le **procedure ISO, con 67,5 ore**, e gli ambiti **clima e ambiente**,

con 33,5 ore. Questo conferma una forte concentrazione della formazione sui temi di sicurezza operativa, gestione integrata qualità-ambiente-sicurezza e presidio ambientale.

AMBITO FORMATIVO	AMMINISTRATIVI	OPERAI	TOTALE ORE
Procedure ISO	21 ore	46,5 ore	67,5 ore
Salute e sicurezza – formazione non obbligatoria	3 ore	12 ore	15 ore
Clima e ambiente	9 ore	24,5 ore	33,5 ore
Privacy	0 ore	0 ore	0 ore
Anticorruzione e antiriciclaggio	3 ore	0 ore	3 ore
Salute e sicurezza – formazione obbligatoria	0 ore	168 ore	168 ore
Totale	36 ore	251 ore	287 ore

La formazione ha interessato diversi ambiti. Una parte significativa ha riguardato le **procedure ISO, per un totale di 67,5 ore**, con attività dedicate al sistema integrato *Qualità, Ambiente e Sicurezza, alla Politica QAS*, alla gestione delle commesse e delle forniture, alla gestione della documentazione, ai controlli operativi e alle procedure interne. Tali attività contribuiscono a rafforzare la conoscenza del sistema di gestione aziendale e a garantire maggiore uniformità nell'applicazione delle procedure. L'ambito della **salute e sicurezza** ha rappresentato la quota più rilevante del piano formativo. Complessivamente sono state registrate **183 ore, di cui 15 ore riferite a richiami e approfondimenti non obbligatori e 168 ore relative a formazione obbligatoria**. Quest'ultima ha riguardato in particolare attività rivolte agli operai, coerenti con i rischi specifici delle mansioni svolte e con l'utilizzo di attrezzature e dispositivi di protezione. La formazione obbligatoria

ha incluso, tra gli altri, percorsi per la conduzione di gru su autocarro, la conduzione di escavatori e pale caricatori, i lavori in quota, l'uso di DPI di terza categoria, la formazione specifica per lavoratori e il ruolo di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Nel 2025 sono state inoltre dedicate **33,5 ore ai temi clima e ambiente**, con focus sulla sensibilizzazione alla buona condotta ambientale, sulla gestione dei rifiuti in ufficio, in magazzino e in cantiere e sulle procedure collegate alla legislazione applicabile. Questo dato evidenzia l'attenzione dell'azienda verso la prevenzione degli impatti ambientali e la corretta gestione delle attività operative. Completano il quadro formativo **3 ore dedicate ad anticorruzione e antiriciclaggio**, rivolte al personale amministrativo, in coerenza con il sistema di governance aziendale e con l'impegno dell'impresa per la trasparenza, la legalità e la prevenzione dei comportamenti non conformi.

L'azienda valorizza inoltre il ruolo dei capicantiere nel trasferimento delle corrette pratiche operative attraverso attività di affiancamento e training on the job, rafforzando la consapevolezza dei lavoratori rispetto ai comportamenti sicuri da adottare quotidianamente.

In prospettiva, Fedele Di Donato S.r.l. intende rafforzare ulteriormente la formalizzazione delle procedure di sicurezza, anche mediante la codificazione scritta del codice di condotta da consegnare ai nuovi assunti durante il percorso di inserimento.

4.4 Diversità, welfare e valorizzazione del personale

Seguendo il parametro **VSME B10**, Fedele Di Donato S.r.l. considera il trattamento equo e trasparente dei lavoratori un elemento fondamentale della propria responsabilità sociale. L'azienda garantisce ai dipendenti condizioni contrattuali conformi alla normativa vigente e una retribuzione superiore ai minimi previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva applicabile.

Il **100% della forza lavoro** è coperto da contratti collettivi, che assicurano tutele in materia di ferie, permessi, malattia, maternità e altri diritti connessi al rapporto di lavoro. Una parte significativa dei dipendenti è inoltre iscritta alla **Cassa Edile** e al fondo **Prevedi**, strumenti che prevedono forme di previdenza complementare e assistenza sanitaria integrativa. L'azienda monitora anche il tema dell'**equità retributiva**. Attualmente, il confronto sul divario retributivo di genere non risulta pienamente rappresentativo, poiché la forza lavoro operativa di cantiere è prevalentemente maschile, mentre le figure femminili sono concentrate nell'area amministrativa. Fedele Di Donato S.r.l. si impegna comunque a mantenere un presidio costante su questo aspetto, al fine di prevenire eventuali disparità non giustificate.

La **valorizzazione delle competenze** rappresenta un ulteriore ambito prioritario. L'azienda promuove percorsi di formazione formale e informale, orientati sia allo sviluppo delle competenze tecniche

sia al rafforzamento delle capacità organizzative e trasversali. In prospettiva, Fedele Di Donato S.r.l. intende formalizzare maggiormente gli obiettivi di formazione continua, definendo strumenti utili a monitorare i progressi e a garantire un accesso equo alle opportunità di crescita professionale.

La struttura organizzativa dell'azienda si basa su ruoli operativi e amministrativi ben definiti. Nei cantieri, figure come il **responsabile di cantiere, il responsabile mezzi, il capocantiere, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i preposti e gli addetti alle emergenze** assicurano il coordinamento delle attività, la gestione dei mezzi, il presidio della sicurezza e il corretto svolgimento delle lavorazioni.

Accanto alle funzioni operative, l'area tecnica e amministrativa svolge un ruolo essenziale nella **gestione dei progetti, delle gare, della documentazione di cantiere, degli adempimenti ambientali, della qualità, della sicurezza, della contabilità e dei rapporti con clienti, fornitori, enti pubblici e organismi di controllo**. Questa articolazione delle responsabilità consente all'azienda di mantenere un presidio efficace sui processi interni e di garantire continuità, qualità e conformità normativa.

Nel complesso, Fedele Di Donato S.r.l. intende continuare a rafforzare un ambiente di lavoro fondato su equità, trasparenza, crescita professionale e riconoscimento del contributo di ciascuna persona, nella consapevolezza che la qualità del capitale umano rappresenta un fattore determinante per la solidità e lo sviluppo dell'impresa.

La qualità del capitale umano rappresenta un fattore determinante per la solidità e lo sviluppo dell'impresa.

5

Oltre il rating di legalità: la nostra Governance

La governance di Fedele Di Donato S.r.l. rappresenta un pilastro fondamentale del percorso di sostenibilità aziendale. L'impresa ha costruito nel tempo un sistema di gestione fondato su legalità, trasparenza, responsabilità e presidio dei processi, con l'obiettivo di garantire continuità operativa, correttezza nei rapporti con gli stakeholder e affidabilità nelle attività svolte.

Il raggiungimento delle **3 stelle nel Rating di Legalità**, massimo riconoscimento attribuibile, conferma la solidità del modello organizzativo adottato e l'impegno dell'azienda nel mantenere elevati standard etici e gestionali. Questo risultato rafforza la reputazione di Fedele Di Donato S.r.l., ne valorizza l'affidabilità nei confronti di clienti, istituzioni e partner, e rappresenta un elemento distintivo nelle procedure di gara, nell'accesso a bandi e nei rapporti con il sistema finanziario.

Una governance forte e affidabile consente quindi all'azienda di integrare sostenibilità, legalità e competitività, consolidando un modello di crescita responsabile e orientato al lungo periodo.

5.1 Rating di legalità e integrità aziendale

Fedele Di Donato S.r.l. considera la **Corporate Governance** e la **Responsabilità Sociale d'Impresa** elementi centrali per guidare le proprie strategie verso una crescita sostenibile, trasparente e responsabile. La definizione degli obiettivi aziendali e la gestione dei processi interni si basano su un sistema di



direttive, politiche e procedure orientato alla legalità, all'integrità e alla tutela degli stakeholder. In coerenza con il parametro **VSME B11**, l'azienda monitora e rafforza i propri presidi in materia di condotta etica, prevenzione della corruzione, trasparenza operativa e tutela dei segnalanti. Un risultato significativo di questo percorso è rappresentato dal raggiungimento del **massimo punteggio nel Rating di Legalità**, pari a **tre stellette**. Il Rating di Legalità è un riconoscimento attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e misura, attraverso un punteggio da una a tre stelle, il rispetto di elevati standard di legalità, etica e trasparenza da parte delle imprese.

Per Fedele Di Donato S.r.l., il conseguimento del massimo punteggio rappresenta una conferma della solidità del proprio modello organizzativo e dell'efficacia delle politiche adottate in materia di governance, compliance e responsabilità

aziendale. Questo risultato rafforza la reputazione dell'impresa, aumenta la fiducia degli stakeholder e può generare benefici concreti nell'accesso a bandi, finanziamenti pubblici e rapporti con il sistema bancario.

5.2 Un governo forte: Fedele Di Donato

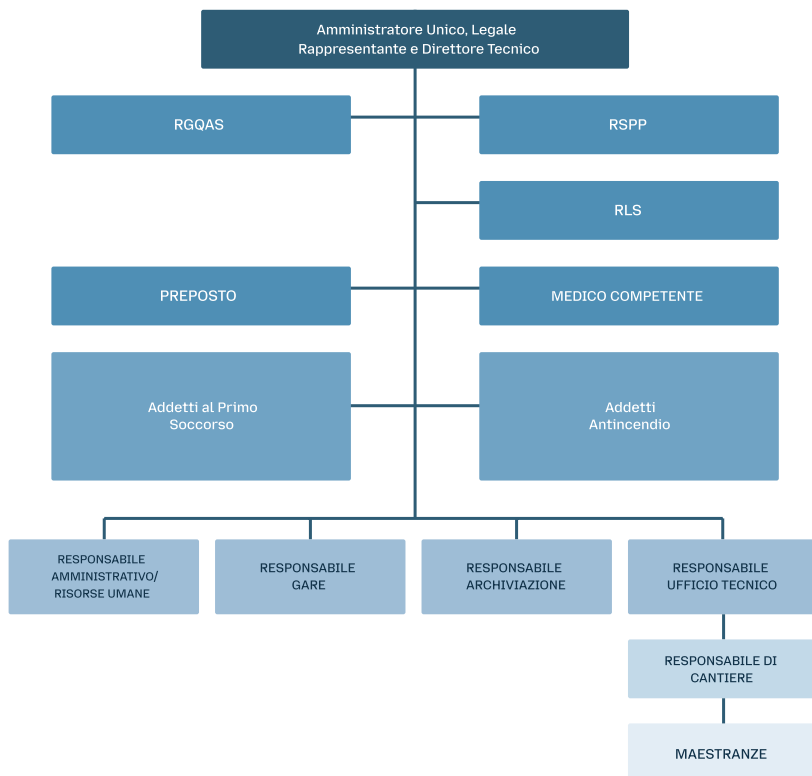
Fedele Di Donato S.r.l. considera la governance e la responsabilità sociale d'impresa elementi fondamentali per orientare le proprie decisioni verso una crescita sostenibile, trasparente e responsabile. L'azienda interpreta la sostenibilità non solo come attenzione agli aspetti ambientali, ma anche come capacità di gestire in modo corretto le relazioni con dipendenti, clienti, fornitori,

istituzioni, comunità locali e territorio.

Il sistema di governance dell'impresa si basa su regole, processi e controlli finalizzati a garantire legalità, integrità e continuità nella gestione aziendale. Tale approccio consente di rafforzare la fiducia degli stakeholder e di consolidare il posizionamento dell'azienda nel settore delle costruzioni civili, infrastrutturali e ambientali.

Fedele Di Donato S.r.l. adotta un modello di governance tradizionale, coerente con la propria struttura organizzativa. La direzione della società è uninominale: l'Amministratore Unico, legale rappresentante e Direttore Tecnico è **Geremia Di Donato**. La concentrazione delle funzioni decisionali in un'unica figura consente una gestione diretta e un presidio costante delle attività operative e strategiche.

Organigramma aziendale Rev. 05 24/07/2019



Considerata la presenza di un unico componente nell'organo amministrativo, non risulta applicabile una valutazione della parità di genere all'interno del consiglio di amministrazione. L'azienda mantiene comunque attenzione ai principi di equità, responsabilità e trasparenza nella gestione complessiva dell'organizzazione.

5.3 La sostenibilità come traguardo comune

Fedele Di Donato S.r.l. ha rafforzato il proprio impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa attraverso un percorso strutturato di identificazione, pianificazione e rendicontazione dei temi ESG. Per presidiare questo processo, l'azienda ha coinvolto figure interne con responsabilità nelle aree ambientale, amministrativa, qualità e sicurezza, affiancandole a un supporto specialistico esterno.

La collaborazione con **Ethics4growth** ha consentito all'azienda di impostare e sviluppare il proprio bilancio di sostenibilità secondo un approccio coerente con le migliori pratiche e con gli standard volontari applicabili alle PMI, contribuendo a rendere più chiari, misurabili e comunicabili gli impegni assunti in ambito ambientale, sociale e di governance.

Il percorso di rendicontazione ha generato anche **benefici tangibili per l'impresa**. La formalizzazione delle politiche ESG, la maggiore trasparenza sui presidi di governance e la valorizzazione delle pratiche adottate hanno contribuito al miglioramento del profilo aziendale, favorendo l'incremento di una stella nel **rating di legalità** e rafforzando la capacità dell'azienda di accedere a bandi e procedure di gara grazie a un punteggio più elevato.

L'attenzione ai temi ESG si riflette anche nella gestione della catena di fornitura. Fedele Di Donato S.r.l. utilizza un registro fornitori basato su criteri consolidati, che includono la disponibilità di documentazione certificata, le certificazioni di prodotto, i sistemi di gestione della qualità e, ove presenti, certificazioni ambientali come la **ISO 14001 Sistema di gestione ambientale** e **ISO 45001 Sistema di ges-**

ione per la salute e sicurezza sul lavoro. Tali elementi permettono di valutare l'affidabilità dei partner e la loro coerenza con gli standard richiesti dall'azienda. In prospettiva, Fedele Di Donato S.r.l. intende rafforzare ulteriormente l'integrazione dei criteri ESG nei processi di procurement, attraverso la definizione di una politica strutturata e l'introduzione di una scheda di sostenibilità per i fornitori.

5.4 Etica, trasparenza e governance: Valori integri

Fedele Di Donato S.r.l. adotta un sistema di presidi etici e organizzativi finalizzato a prevenire comportamenti non conformi, rafforzare la trasparenza e promuovere una cultura aziendale fondata su integrità, legalità e responsabilità.

5.4.1 Politica anticorruzione e Modello 231

L'azienda ha adottato una **Politica Anticorruzione** che definisce principi generali, regole di condotta, comportamenti vietati, presidi di controllo e profili sanzionatori. La politica si ispira alla normativa nazionale e internazionale in materia di prevenzione della corruzione, al Codice

La sostenibilità non si esaurisce nella rendicontazione: diventa strumento di crescita quando si traduce in presidi concreti, politiche, controlli e strumenti di tutela capaci di generare fiducia reale verso il territorio e il mercato.

Etico e al **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**.

Fedele Di Donato S.r.l. ha inoltre nominato un **Organismo di Vigilanza esterno**, incaricato di verificare l'efficacia del Modello 231, proporre eventuali aggiornamenti,

promuoverne la diffusione, svolgere controlli periodici nelle aree a rischio e ricevere eventuali segnalazioni relative a possibili violazioni.

A rafforzamento di tale sistema, l'azienda dispone della certificazione **ISO 37001:2016**, relativa ai sistemi di gestione anticorruzione, che supporta l'organizzazione nella prevenzione, individuazione e gestione dei rischi corruttivi. Il relativo certificato è disponibile sul sito aziendale al seguente link: <http://www.fedeledidonato.it/assets/img/vers%202%20ISO%2037001.pdf>

La Politica Anticorruzione e il Modello 231 sono documenti pubblici, consultabili attraverso il sito aziendale ai seguenti link: <http://www.fedeledidonato.it/Modello%20231.html> <http://www.fedeledidonato.it/assets/img/POLITICA%20ANTICORRUZIONE.pdf>

5.4.2 Codice Etico

Il **Codice Etico** rappresenta il documento di riferimento per i principi e gli impegni che Fedele Di Donato S.r.l. assume nei confronti dei propri stakeholder. Esso guida il comportamento dell'azienda e dei collaboratori, promuovendo il rispetto delle norme, la correttezza nei rapporti interni ed esterni e la tutela della reputazione aziendale.

I valori alla base del Codice Etico sono **integrità, rispetto, responsabilità, professionalità, qualità dei risultati e sostenibilità**. Il documento disciplina inoltre aspetti rilevanti per la tutela dei lavoratori e dei diritti umani, tra cui il contrasto al lavoro minorile, al lavoro forzato, alla tratta di esseri umani e a ogni forma di discriminazione.

Il Codice Etico è reso disponibile a tutti gli stakeholder attraverso il sito aziendale al seguente link: <http://www.fedeledidonato.it/assets/img/Codice%20etico.pdf>

5.4.3 Whistleblowing e tutela dei segnalanti

Fedele Di Donato S.r.l. ha adottato un sistema di **whistleblowing** conforme al D.Lgs. 24/2023, attraverso il quale dipendenti, collaboratori e altri soggetti

che intrattengono rapporti con l'azienda possono segnalare eventuali illeciti, irregolarità o violazioni del Codice Etico, del Modello 231, della Politica Anticorruzione o di normative nazionali ed europee. Il sistema garantisce riservatezza, possibilità di segnalazione anche in forma anonima e protezione da eventuali ritorsioni. Questo presidio rappresenta uno strumento fondamentale per prevenire comportamenti non etici, tutelare l'integrità dell'impresa e rafforzare la cultura della responsabilità.

La procedura e il canale di segnalazione sono disponibili al seguente link: <http://www.fedeledidonato.it/CanaleWhistleblowing.html>

Fedele Di Donato S.r.l. dichiara inoltre di non operare nei settori esclusi indicati dallo standard VSME, tra cui armi controverse, tabacco, combustibili fossili e produzione di pesticidi o altri prodotti agrochimici. L'azienda conferma inoltre di non aver registrato incidenti confermati relativi a lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani o discriminazione, né all'interno dell'organizzazione né, per quanto noto, lungo la catena del valore. Nel complesso, tali presidi confermano l'impegno di Fedele Di Donato S.r.l. nel mantenere elevati standard etici, promuovere la legalità e garantire il rispetto dei diritti umani in tutte le proprie attività.

6

L'azienda oltre l'azienda: un'integrazione costante con la nostra comunità

Per Fedele Di Donato S.r.l. la sostenibilità rappresenta un valore concreto, strettamente collegato alla natura delle attività svolte e al rapporto con il territorio. Operando nel settore delle bonifiche ambientali e delle costruzioni civili, l'azienda contribuisce alla tutela dell'ambiente, alla protezione della salute pubblica e alla riqualificazione di aree che possono tornare a generare valore per le comunità locali.

Le attività di bonifica non sono considerate soltanto interventi tecnici, ma azioni con una rilevante funzione sociale e ambientale. Il legame con la comunità rappresenta un elemento centrale dell'identità aziendale. L'impresa riconosce l'importanza di mantenere un dialogo aperto con il territorio, ascoltando bisogni, aspettative e opportunità di collaborazione. Tale approccio consente di rafforzare la fiducia reciproca e di orientare le attività aziendali verso la creazione di valore condiviso.

Nel corso del 2025, Fedele Di Donato S.r.l. ha sostenuto diverse realtà locali e iniziative di comunità, confermando il proprio impegno nel promuovere occasioni di aggregazione, cultura e partecipazione. In particolare, l'azienda ha sponsorizzato iniziative sportive promosse da A.S.D. ACE, con riferimento agli eventi **IBT Silvi e Meeting Silvi 2025**; **A.S.D. Torricella 2025**, attraverso attività pubblicitarie legate alla stagione sportiva 2025/2026; e ASD Teramo Sport & Co., in occasione del **Memorial Luciano Petrella – IV Edizione 2025**. Queste iniziative testimoniano l'attenzione dell'azienda verso lo sport come strumento di socialità, inclusione e valorizzazione del territorio.



Accanto al sostegno allo sport, Fedele Di Donato S.r.l. ha supportato anche iniziative culturali e sociali. Tra queste rientrano la sponsorizzazione dell'**Associazione Culturale Vivere Frattoli**, in occasione della festa in onore di San Giovanni Battista a Frattoli di Crognaleto; il contributo all'**Associazione di Promozione Sociale e Culturale non profit Hypsis per il Festival Humus – Radici antiche. Pensiero futuro; e il sostegno all'Associazione Orchestrale da Camera "B. Marcello"**, attraverso un contributo pubblicitario per le attività realizzate nel 2025.

Tra gli esempi più significativi rientra il contributo alla **Maratonina Pretuziana**, come testimonianza dell'attenzione dell'azienda verso iniziative sportive, sociali e territoriali.

Queste sponsorizzazioni rappresentano un modo concreto per contribuire alla vitalità del territorio, sostenendo realtà che operano in ambito sportivo, culturale e sociale. Attraverso tali interventi, Fedele Di Donato S.r.l. rafforza il proprio ruolo di impresa radicata nella comunità, capace di generare valore non solo attraverso le proprie attività operative, ma anche mediante il supporto a iniziative che favoriscono coesione, partecipazione e sviluppo locale.

TABELLA DI RACCORDO CON I PARAMETRI DELLO STANDARD VSME

ID	METRICHE	RIFERIMENTO
	Informativa B1	Nota metodologica
	Informativa B2	Par. 1.5
C1	Strategia: Business Model e Sostenibilità	Par 1.2, 1.3, 1.4
AMBIENTE		
B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	Par 3.1
B3	L'impresa deve riferire in merito ai propri impatti sul clima	Par 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.4
B3	L'impresa deve indicare il suo consumo totale di energia in MWh	Par 3.1, 3.1.5
B3	L'impresa deve indicare le proprie emissioni lorde stimate di gas a effetto serra	Par 3.1.5
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	Par 3.2
B5	Biodiversità	Par 3.3
B6	Acqua	Par 3.4
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Par 3.5
C2	Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per una migliore transizione sostenibile	Par 1.5 e par 3.1.5
C3	Obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra	Par 3.1.5
C4	Rischi climatici	Par 3.1
QUESTIONI SOCIALI		
B8	Forza lavoro	Par 4.1, 4.2
B9	Salute e sicurezza	Par 4.3
B10	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Par 4.3, 4.4
C5	Informazioni aggiuntive forza lavoro	Par 4.2, 4.4
C6	Metrica aggiuntiva sulla forza lavoro propria - Politiche e processi in materia di diritti umani	Par 5.4
C7	Gravi incidenti in materia di diritti umani	Par 5.4
POLITICHE, AZIONI E GOVERNANCE		
B11	Condanne e multe per corruzione e concussione	Par 5.4.1
C8	Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	Par 5.4
C9	Indice di diversità di genere nell'organo di governance	Par 5.2

 *ambiente e territorio*
dfedeledidonato